

Henri Coandă

STORIA PARTECIPATIVA – ARRICCHIMENTO



Il progetto STORIAS è cofinanziato dal programma ERASMUS+ dell'UE. Il contenuto rappresenta il punto di vista degli autori e la Commissione Europea non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute. (Codice del progetto: 2021-1-FR01-KA220-SCH-000029483).

Storia di Base

Il cielo era pieno di enormi nuvole e il mare era profondo e scuro come la notte. Per nulla spaventato, un bambino curioso osservava le nuvole. All'improvviso si alzò il vento e le onde e le nuvole sembravano ballare una danza vorticoso.

"Il vento è meraviglioso papà", disse a suo padre. "Dobbiamo rientrare prima che diventi pericoloso." rispose l'uomo. "Voglio restare, voglio vedere!", disse ancora il bambino mentre con le braccia e le mani aperte sentiva il vento attraversarlo quasi potesse prendere il volo. "No Henri, è pericoloso ma ti prometto che domani ti insegnerò un gioco bellissimo che ti farà giocare con il tuo amico vento."

L'uomo mantenne la promessa e si presentò al bambino con carta, spago e qualche bastoncino. "Che facciamo?" "Costruiremo un aquilone!" "Aqui-lo-ne!", ripeté scandendo il piccolo Henri, per ricordarsi bene quella parola nuova, mentre osservava il padre costruire quell'oggetto meraviglioso e misterioso. Appena pronto Henri sciolse l'aquilone lo vide salire in alto quasi fosse una creatura viva, tirava, strattonava, sembrava volesse volare via libero. "Voglio volare anch'io!" ripeteva Henri, strillando pieno di felicità.

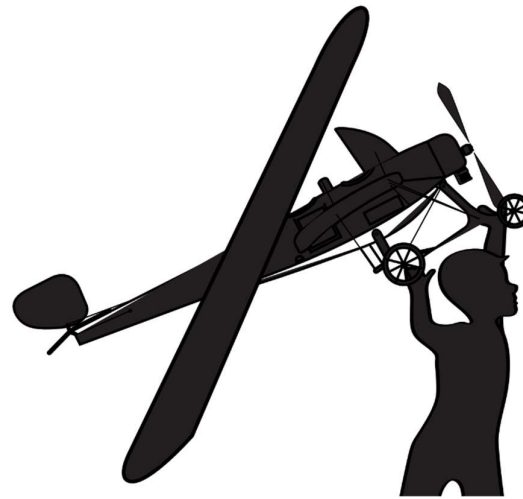
Storia di Base

Da quel giorno, il vento, gli aquiloni, i mulini a vento divennero la sua passione. Passava ore sulla collina, le braccia aperte a lasciarsi accarezzare dal vento, a farsi scompigliare i capelli desiderando di essere sollevato in aria per poter volare.

Gli anni passavano e la sua passione per il vento aumentava. Suo padre volle iscriverlo ad una scuola militare ma Henri continuava a sognare il vento, gli sembrava di conoscerne la sua voce e le sue parole, voleva costruire qualcosa che parlasse la stessa lingua.

Come sono?

Riscrivete la storia descrivendo come sono i personaggi e gli oggetti della storia.



Come sono?

Come sono?

Cosa stanno facendo?

Riscrivete la storia descrivendo le azioni compiute dai personaggi senza dimenticare di includere le caratteristiche dei personaggi e degli oggetti che avete scritto prima.

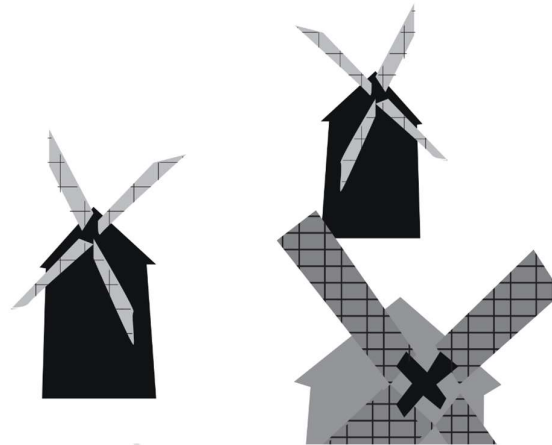


Cosa stanno facendo?

Cosa stanno facendo?

Dove?

Riscrivete la storia e descrivete i luoghi della storia Non dimenticate di includere le caratteristiche dei personaggi e degli oggetti della storia oltre alle azioni compiute dei personaggi che avete scritto in precedenza!



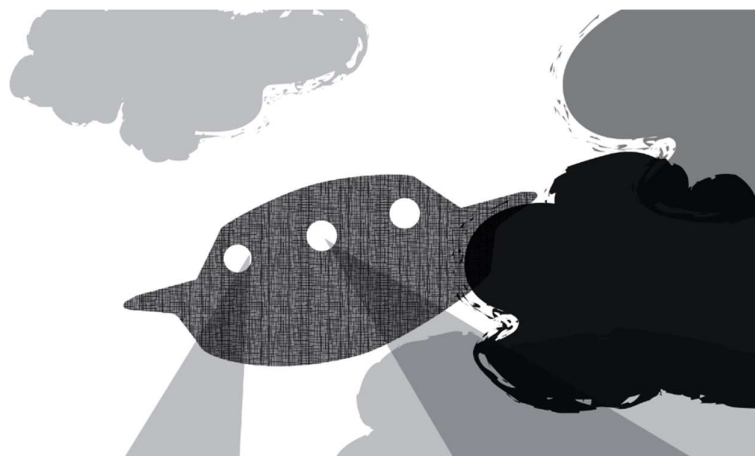
Dove?

Dove?

Dove?

Come finisce?

Riscrivete la storia aggiungendo il vostro finale. Ricordate di includere tutto quello che avete scritto precedentemente!



Come finisce?

Come finisce?

Come finisce?

Come finisce?
